



**LA LEGGE PER TUTTI**  
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

# Quali diritti e doveri ha l'ex convivente verso i figli?

Autore: Consulenze | 23/01/2021



***Io ed il mio compagno (conviventi di fatto) ci siamo separati. Quali diritti e doveri ho verso nostro figlio?***

Per la legge italiana tutti i **genitori**, sposati o non sposati, hanno gli stessi diritti e doveri nei confronti dei **figli** in caso di separazione.

Questo vuol dire che lei ed il suo ex compagno, come ex **conviventi**:

- avete il **diritto** ed il dovere di aver cura, assistere e mantenere vostro figlio in proporzione al vostro **reddito**;
- avete il diritto di avere e di costruire nel tempo un **rapporto** stabile e sereno con vostro figlio;
- avete il diritto di trascorrere con lui un tempo sufficiente per conservare e rendere saldo e forte il vostro rapporto in modo da partecipare entrambi alle scelte che riguardano la sua **salute**, la sua educazione e la sua vita in società.

Quindi se lei ed il suo ex compagno avete conservato rapporti sereni e pacifici, sarà facile trovare un **accordo** (verbale oppure scritto) con cui stabilirete:

- dove e con chi deve vivere vostro figlio (ad esempio vi potrete accordare per assegnare a lei la **casa** di proprietà del suo ex compagno in modo da poter vivere lei con il **bambino**);
- il tempo che il bambino dovrà trascorrere con il **papà** (fissando orari di visita ad esempio), se sarete d'accordo nel collocare il bambino con lei;
- un eventuale **assegno di mantenimento** a favore di vostro figlio e a carico del genitore con reddito più alto.

Sarà possibile anche portare il vostro accordo scritto in **Tribunale** in modo che venga poi riprodotto tale e quale ed ufficialmente in una sentenza.

Se, invece, lei ed il suo ex **compagno** non riuscite a trovare un accordo per stabilire dove collocare vostro figlio (se con la mamma o con il papà ed in quale casa), quali saranno gli **orari di visita** del genitore con cui il bambino non vivrà stabilmente e se stabilire un assegno di mantenimento a suo favore, allora è opportuno che lei si affidi ad un **avvocato** perché sarà necessario ricorrere al Tribunale ordinario.

Infatti quando i genitori non sposati non trovano un accordo sulla gestione dei figli, è il Tribunale ordinario che decide:

- con chi collocare il minore (di solito con la **madre**),
- dove vivrà il minore e se assegnare la casa (anche se di proprietà dell'altro genitore) al genitore con cui il figlio viene collocato,
- gli orari di visita del genitore con cui il **minore** non viene collocato,

- se è necessario che il genitore con maggiore **reddito** debba erogare un assegno a favore del figlio minore.

Dunque, riassumendo:

o lei ed il suo ex compagno trovate un accordo, oppure sarà il Tribunale ordinario a stabilire tutto quello che è necessario per **gestire** i vostri rapporti con vostro figlio.

*Articolo tratto dalla consulenza resa dall'avv. **Angelo Forte***